

Piemonte

regione

Torino

provincia

Volpiano

Comune

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PEDONE IN VIA CIRIE' – II LOTTO

Progetto

Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

categoria progetto

COMUNE DI VOLPIANO

R.P.U.: Geom. Mirella Scalise

Ufficio Tecnico - Servizio Lavori Pubblici

committente

Relazione illustrativa

12/06/2026

00

R01

oggetto

data

revisione

elaborato

CAVAPOZZI

Ing. ENRICO CAVAPOZZI

Via Aldo Moro, 1 – BRA

0172/432613 – fax 0172/1910322

mail: enrico@cavapozzi.com

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CONEO

1874 Dott. Ing. Enrico Cavapozzi

timbro e firma

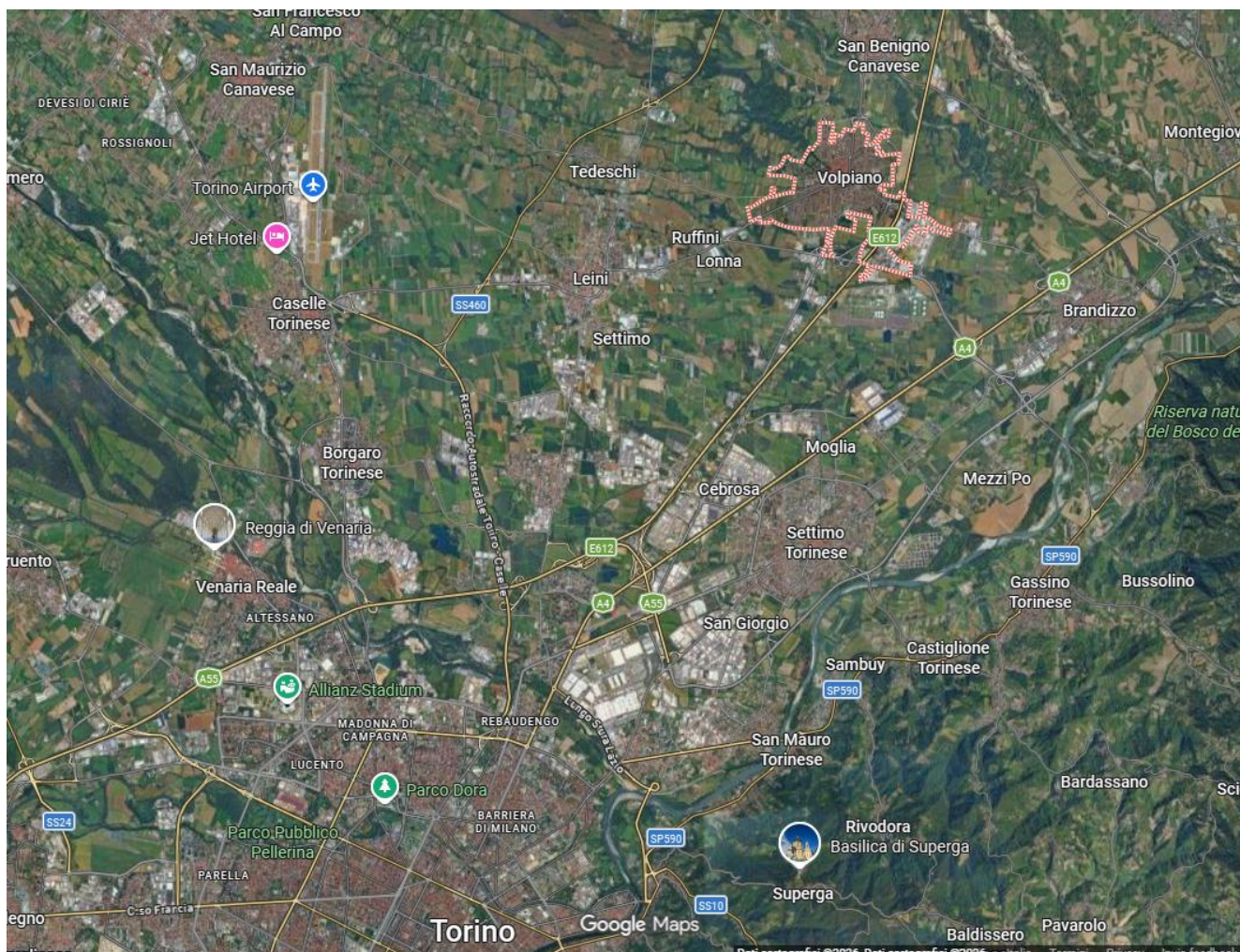
Relazione generale

Progettazione di fattibilità tecnica ed economica - Il lotto

RELAZIONE GENERALE- ILLUSTRATIVA

Ubicazione dell'intervento

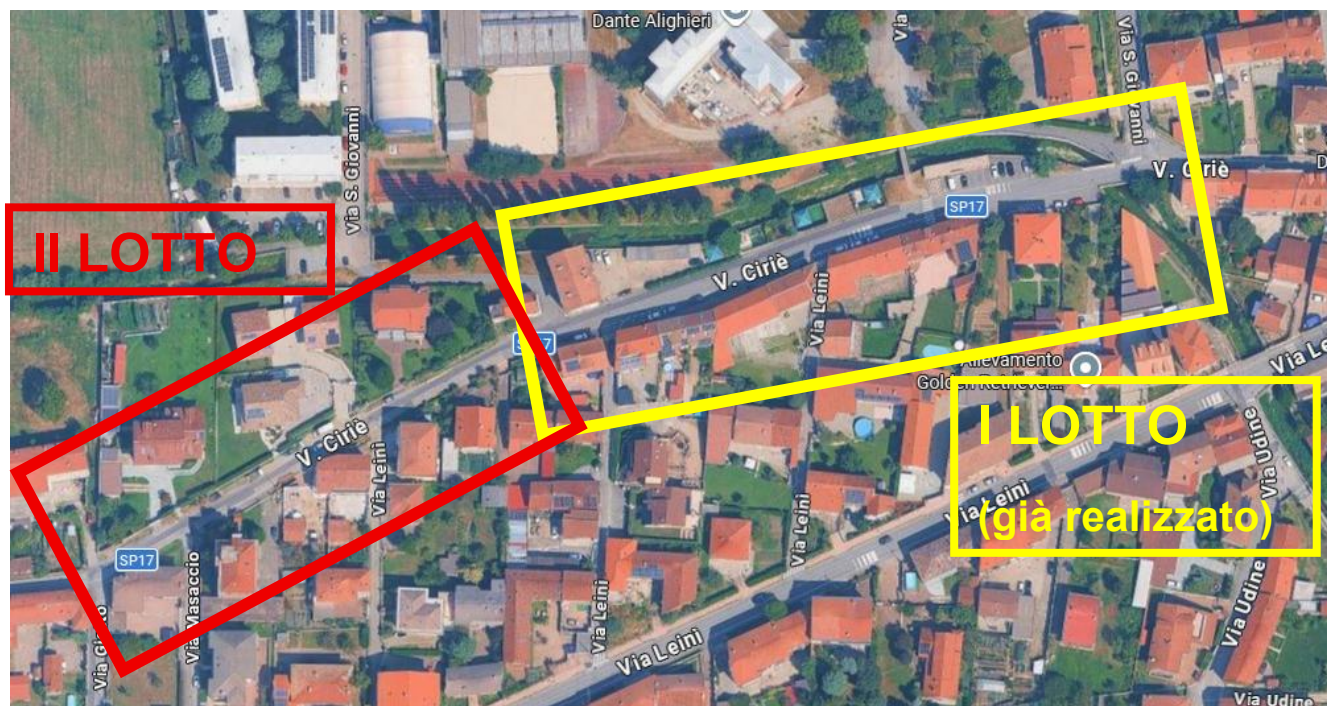
L'area oggetto di intervento è sito nel Comune di Volpiano è situato a nord-ovest di Torino, ad una distanza di circa 18 km. dal capoluogo piemontese, a cui è collegato, ed è situato ad una quota media dell'abitato di circa 270 mt. sul livello del mare.



Oggetto dell'intervento

Scopo dell'amministrazione del Comune di Volpiano è quello di effettuare una serie di interventi mirati alla MESSA IN SICUREZZA DEL PEDONE per permettere un transito pedonale in totale sicurezza lungo Via Ciriè, nel tratto compreso tra la Via San Giovanni e Via Giotto, dove la

parte dell'intervento che ha interessato il tratto tra via San Giovanni e via Leini, è già stato realizzato.



Il tratto di strada interessato dall'intervento rappresenta una via caratterizzata da un traffico non particolarmente intenso, la stessa infatti viene abitualmente percorsa dai residenti nell'area o da chi vuole raggiungere le frazioni del Comune di Volpiano che si trovano nel tratto di strada che porta verso la Frazione Tedeschi del Comune di Leini; tuttavia la strada risente di un incremento del traffico veicolare e della sosta negli orari di entrata ed uscita degli alunni dalla vicina scuola media; infatti gli alunni accedono alla Via Ciriè tramite una passerella pedonale sul Rio San Giovanni in un'area (zona lavatoio) dove trovano ad aspettarli i familiari, i quali stando creano intralcio alla viabilità e occupano con i veicoli anche le aree pedonali rendendo difficile il passaggio dei pedoni che vogliano percorrere a piedi la via in sicurezza.

Finanziamento lavori

I lavori vengono finanziati tramite fondi propri dell'amministrazione comunale.

Incarico di progettazione

L'incarico è stato affidato all'Ing. **ENRICO CAVAPOZZI**, con studio in BRA — Via Aldo Moro n.1 con **Determinazione n. 319 del 28.04.2026**.

Fattibilità dell'Intervento

Le scelte progettuali hanno tenuto conto delle problematiche emerse durante i rilievi effettuati ed in particolare della presenza di persone, oltre che del traffico veicolare nei pressi dell'area che subisce fasi di notevole incremento e rallentamenti durante gli orari di uscita dei bambini dalla scuola. In tal ragione sarà vincolata la scelta progettuale di prevedere programmi dei lavori che tengano conto di queste problematiche per impedire che le operazioni di cantiere possano aggravare le problematiche emerse sulla viabilità dell'area. Sarà, inoltre obbligo dell'impresa appaltatrice il rispettare scrupolosamente le tempistiche ed i piani di sicurezza.

Ragioni della soluzione prescelta

In fase di progettazione sono state valutate diverse possibilità progettuali, quella ritenuta più corretta e funzionale prevede, sinteticamente, la formazione di un marciapiede di larghezza pari a 150 cm lungo il lato sinistro della carreggiata (lato civici dispari) che garantisca un percorso pedonale rialzato.

La realizzazione del nuovo marciapiede adiacente alle recinzioni e ai fabbricati presenti nella via sarà possibile in seguito anche all'intubamento di alcune aree di fosso, in modo da

permettere di recuperare una maggiore superficie stradale da destinarsi alla carreggiata e ad una nuova zona di parcheggio.

Durante l'intervento verrà inoltre effettuata una riqualificazione del sedime stradale attraverso scarifica e posa di nuovo strato di binder.

Nelle realizzazione dei marciapiedi verrà posta la massima attenzione nella formazione delle rampe e degli accessi agli attraversamenti pedonali, avendo cura di mantenere il livello del sedime stradale ad una quota inferiore rispetto a quest'ultimi.

L'allontanamento delle acque meteoriche lunga la carreggiata verrà garantito dalla posa in opera pozzetti grigliati posti lungo i due lati della strada, in modo da convogliarle all'interno della nuova condotta posta in opera in-seguito all'intubamento del fosso esistente.

Caratteristiche generali

L'intervento sui manufatti muterà le caratteristiche esterne attuali, migliorandole e ripristinandole nelle parti ora mancanti o danneggiate, ma soprattutto garantirà un percorso pedonale sicuro e continuativo.

La tipologia di materiali scelta per la soluzione finale risponderà alle esigenze richieste dal progetto. L'intervento, realizzato in continuità per materiali e colorazioni con i lavori già realizzati nel I lotto, risulterà di piacevole impatto visivo valorizzando l'intera zona circostante all'area.

Disponibilità dell'area.

L'area oggetto dell'intervento è quasi interamente di proprietà comunale ad esclusione di alcune aree private che intersecano il limite stradale in corrispondenza degli accessi privati e alcuni tratti di fosso (si veda elaborato grafico PFTE01 – inquadramento e sovrapposizioni).

**Normativa applicabile**

Sono stati verificati in sede di progetto i disposti di Legge che si riferiscono agli aspetti della sicurezza dei manufatti come quelli in progetto e che definiscono accorgimenti e prescrizioni cui attenersi nella progettazione di questi.

- Codice della Strada (D. Lgs del 30 aprile 1992, n. 285 e successivi aggiornamenti);

- Decreto Ministeriale del 5 novembre 2001 e successive modifiche;
- Decreto Ministeriale n. 236 del 14 giugno 1989;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 24 luglio 1996;

che forniscono gli standard di progettazione dell'attraversamento pedonale e di tutto il suo arredo come: rampa, marciapiede, impianto di illuminazione, ecc.

Coerenza agli strumenti di pianificazione

In riferimento alla coerenza con gli strumenti di pianificazione sovracomunale gli interventi risultano essere di limitata entità e interessano solo il territorio comunale.

Si ricorda che è inoltre coerente con il D.P.R. 380 del 06 giugno 2001.